



## WEBINAR

# I CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI ANCHE ALLA LUCE DELLO SCHEMA DI D.P.R. DI MODIFICA E DELLA GIURISPRUDENZA

Data:  
14 febbraio 2023

Orario:  
9.30 – 13.30

Piattaforma:  
GoToWebinar

*Relatore*

**Riccardo Patumi**

*Consigliere della Corte dei conti sezione giurisdizionale  
dell'Emilia-Romagna*

## Programma

- Le linee guida Anac del 2020. I singoli contenuti. Valore delle linee guida. Lo spirito di servizio. Codici di comportamento ed efficienza.
- Regali: i tre divieti previsti. Il “modico valore” e la soglia economica minima. La stima del valore.
- Il conflitto d’interessi: nozione. Conflitto di interessi reale, potenziale, percepito e apparente: differenze (in particolare, la differenza tra conflitto percepito e apparente). Conseguenze della mancata astensione. La frequentazione abituale.
- Il Whistleblowing anche tenendo conto delle linee guida adottate dall’Anac con delibera n. 469/2021: ambito soggettivo e oggettivo; condizioni per la tutela del whistleblower e forme di tutela; il ruolo del RPCT. I contenuti della direttiva UE n. 1937/2019.
- Il codice di comportamento definito da ciascuna Pubblica Amministrazione.
- Il raccordo con il piano triennale di prevenzione della corruzione e con il sistema della performance.
- Gli ambiti entro i quali sono definibili nuovi doveri.
- Il problema delle sanzioni applicabili, alla luce della competenza intestata alla contrattazione collettiva.
- Estensione degli obblighi di condotta e individuazione degli obblighi compatibili (il possibile contenuto della clausola).
- La specificazione delle regole contenute nel codice generale. Regali (eventuale rimodulazione del modico valore, disciplina del cumulo, l’uso dei regali ricevuti fuori dai casi consentiti), comportamenti nei rapporti privati (utilizzo dei social network, lo scambio di favori, le “presentazioni”, l’anticipazione del contenuto di provvedimenti, il divieto di utilizzare la posizione ricoperta), comportamenti in servizio (la ripartizione del carico di lavoro, l’accesso ai social network durante l’orario di lavoro, la motivazione), rapporti con il pubblico e con i mezzi di comunicazione, la tutela del whistleblower, disposizioni per i dirigenti.
- Conflitto di interessi e astensione. Differenza tra la disciplina da dare al conflitto di interessi percepito e a quello apparente. La segnalazione: obbligo di astensione o di comunicazione della presunta situazione di conflitto? La motivazione da parte del responsabile del settore in merito alla decisione

sulla segnalazione del conflitto. Attività vincolate e conflitto di interessi. I rapporti coltivati mediante social network. Caso di unico dipendente competente a trattare la pratica. Il conflitto di interessi e la conseguente dichiarazione dei componenti le commissioni di concorso.

- Lo smart working: Il lavoro agile come nuova modalità ordinaria di lavoro. I doveri del personale: raggiungimento degli obiettivi, reperibilità e reportistica; il diritto alla disconnessione (solo diritto di non rispondere o anche doveri di non chiamare?). Le linee guida emanate dalla Funzione pubblica. Le possibili norme del codice di amministrazione.
- Lo schema di d.P.R. di modifica del codice di comportamento generale:
- condotte improntate al rispetto dell’ambiente: consumo energetico, materiali, raccolta differenziata. Le linee di indirizzo da adottare a cura di ogni amministrazione;
- utilizzo di tecnologie informatiche: utilizzo degli account istituzionali per fini diversi; utilizzo delle caselle di posta elettronica personali per comunicazioni istituzionali; limiti all’uso degli strumenti informatici dell’amministrazione per incombenze personali;
- utilizzo dei social media: obbligo di evitare che le opinioni personali, interventi o commenti possano essere attribuibili all’amministrazione di appartenenza o possano ledere l’immagine; l’indicazione delle qualifiche professionali o di appartenenza; divieto di diffondere documenti e informazioni;
- il rispetto della persona e il divieto di discriminazioni basate sulle condizioni personali: azioni arbitrarie o discriminatorie. Le condotte comunque inopportune;
- rapporti con il pubblico: la soddisfazione dell’utente;
- nuove disposizioni per i dirigenti: responsabilità per la crescita dei propri collaboratori; valutazione del personale anche mediante misurazione del raggiungimento dei risultati.

Possibili contenuti integrativi dei codici di amministrazione: l’adozione di una social media policy per ciascuna tipologia di piattaforma digitale; altri contenuti integrativi.

L’iter di approvazione del d.P.R. e le dichiarazioni del Ministro per la P.A. Giurisprudenza: rilievo disciplinare della violazione dei codici di comportamento, minimo etico, attività vincolata e conflitto di interessi, affidamento per inerzia del datore, licenziamento per regali ricevuti

indebitamente, ancora sui limiti alla possibilità di ricevere regali. Principali pronunce sul whistleblowing.

*Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione, il materiale didattico e il link per rivedere il webinar che resta disponibile per un anno*

---

## Contatti

### **UPI Emilia-Romagna**

Direttore: Dott.ssa Luana Plessi  
Area formazione: Dott.ssa Alexia Salati - Elettra Bergamini  
Tel. 051/6492491 – fax 051/6494321  
[www.upi.emilia-romagna.it](http://www.upi.emilia-romagna.it)